

**ISTANZA DA PRESENTARSI ESCLUSIVAMENTE
A MEZZO PEC O CARTACEA ALL'UFFICIO PROTOCOLLO COMUNALE
ENTRO IL 30/04 DELL'ANNO SUCCESSIVO A QUELLO DELL'AVVIO AL RICICLO**

**Spett.le
COMUNE DI CALCINATO
UFFICIO TRIBUTI
PIAZZA A. MORO N. 1
25011 CALCINATO (BS)**

PROTOCOLLO@PEC.COMUNE.CALCINATO.BS.IT

**TARI
RICHIESTA RIDUZIONE PER AVVIO A RICICLO - UTENZA NON DOMESTICA -**

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante
della ditta _____
con insediamento a CALCINATO Via/Piazza _____ n. _____
C.F. _____ P.IVA _____
recapito telefonico _____,MAIL _____
PEC _____

in regola con il pagamento della tassa rifiuti nel comune di Calcinato per l'immobile sopra indicato
consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del DPR
28.12.2000 n. 445 e presa visione del vigente Regolamento Comunale per l'applicazione della TARI (Tassa Rifiuti)

CHIEDE

ai fini dell'applicazione della Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno _____ la riduzione per l'avvio al riciclo di rifiuti ai sensi
dell'art. 1 c 649, della legge n. 147/2013 come disciplinato dall'art. 23 del Regolamento TARI approvato con Delibera di
C.C. n. 15 del 25/06/2020 e modificato con delibera di C.C. n. 36 del 21/06/2021 (riportato in calce).

L'importo risultante dall'applicazione della riduzione di cui alla presente istanza chiedo che venga rimborsato a mezzo
bonifico bancario all'IBAN: _____
Intestato a _____

DICHIARA

che durante l'anno _____ sono stati avviati a riciclo, per come previsto dalla normativa, i seguenti rifiuti urbani:
I codici EER indicati sono gli unici ammessi all'agevolazione di cui all'art. 56 del Regolamento Iuc vigente.

DESCRIZIONE	EER (cer)	AZIENDA CHE AVVIO AL RICICLO	TOT KG AVVIATI A RICICLO
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108		
Rifiuti biodegradabili	200201		
Rifiuti dei mercati	200302		
Imballaggi in carta e cartone	150101		
Carta e cartone	200101		
Imballaggi in plastica	150102		
Plastica	200139		
Imballaggi in legno	150103		
Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137*	200138		
Imballaggi metallici	150104		
Metallo	200140		
Imballaggi materiali compositi	150105		
Imballaggi in materiali misti	150106		

Imballaggi in vetro	150107		
Vetro	200102		
Imballaggi in materia tessile	150109		
Abbigliamento	200110		
Prodotti tessili	200111		
Toner per stampa esauriti (diversi da quelli di cui alla voce 080317*)	80318		
Rifiuti ingombranti	200307		
Vernici, inchiostri, adesivi e resine (diversi da quelli di cui alla voce 200127)	200128		
Detergenti (diversi da quelli di cui alla voce 200129*)	200130		
Altri rifiuti non biodegradabili	200203		
Rifiuti urbani indifferenziati	200301		
TOTALI KG AVVIATI AL RICICLO			

Alla presente dichiarazione si allegata

1. **ATTESTAZIONE RILASCIATA DAL SOGGETTO CHE EFFETTUA L'ATTIVITÀ DI RICICLO IN CUI CERTIFICA CHE I KG IN TABELLA RIPORTATI SONO STATI AVVIATI AL RICICLO (DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA)**
2. Modello Unico di denuncia (MUD) per l'anno di riferimento
3. Registro Carico e scarico.
4. Altro: specificare _____
5. Carta d'identità del legale rappresentante

Calcinato, _____

IN FEDE

Stralcio - Art. 23 Regolamento TARI
(Delibera di C.C. n. 15 del 25/06/2020 e modificato con Delibera di C.C. n. 36 del 21/06/2021)

1. È fatta salva la facoltà delle utenze non domestiche di avviare a riciclo i propri rifiuti urbani in base a quanto previsto dall'articolo 1, co. 649, secondo periodo, della legge 147 del 2013.

2) Per «riciclo» si intende, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lett. u), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, una qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i rifiuti sono trattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini. Include il trattamento di materiale organico ma non il recupero di energia né il ritrattamento per ottenere materiali da utilizzare quali combustibili od operazioni di riempimento.

3) Per le utenze non domestiche sulla parte variabile della tariffa è applicato un coefficiente di riduzione proporzionale alle quantità di rifiuti urbani che il produttore dimostri a consuntivo di aver avviato a riciclo mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di riciclo dei rifiuti stessi. Tale riduzione è determinata dal rapporto fra la quantità di rifiuti urbani effettivamente avviati a riciclo e la quantità di rifiuti producibili dall'utente determinata applicando il coefficiente di produttività "kd" applicato all'utenza nel computo della quota variabile, di cui al D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999. La riduzione non può essere superiore al 60 per cento della parte variabile della tariffa dovuta per la corrispondente annualità. Nel calcolo delle quantità avviate a riciclo non si tiene conto delle materie prime secondarie aventi discreto valore intrinseco, quali i metalli ferrosi e non ferrosi, anche se costituiti da sfridi derivanti dalla attività di lavorazione industriale o artigianale.

4) L'ammontare globale delle riduzioni ammissibili non potrà comunque eccedere il limite di spesa stabilito annualmente dal comune con la delibera tariffaria. In caso contrario, esse sono proporzionalmente ridotte.

5) L'agevolazione di cui al presente articolo è concessa, solo su istanza documentata del contribuente, da presentare entro e non oltre 30 aprile dell'anno successivo a quello dell'avvio al riciclo; verificata la regolarità dei versamenti TARI riferiti alle annualità precedenti all'anno di tributo oggetto dell'istanza.

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento 679/2016/UE

I dati personali saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento 679/2016/UE. Titolare del trattamento è il Comune di Calcinato, che ha nominato Responsabile per la protezione dei dati l'Ing. Nicola Madrigali mail nicola.madrigali@ordingbo.it. L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento citato. L'informativa completa è disponibile presso gli uffici comunali.